

INPS SERVIZI S.P.A.

Sede in Viale Aldo Ballarin n. 42 - Roma

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, c. 2 c.c.

Signor Azionista,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data in cui è stata fissata la prima convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, oggetto di commento.

In data 27 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione sulla gestione e il progetto di bilancio relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, completo di Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, consegnandoli contestualmente al Collegio sindacale, nei tempi di legge, per la redazione della relazione di competenza a norma dell'articolo 2429, comma 2, c.c.

E' stata, inoltre, prodotta ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, la Relazione sul Governo societario, di cui all'art. 6 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla norma 7.1. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili pubblicate a dicembre 2024 e vigenti dal 1° gennaio 2025.

A seguito della cessazione del precedente Consiglio di Amministrazione per completamento del mandato, in data 30 luglio 2024 l'Assemblea ordinaria dei soci ha nominato quale Organo Amministrativo il Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, nelle persone della dott.ssa Susanna Masi, dott.ssa Gabriella Di Michele e dott. Fabrizio Ottavi, nonché il Collegio Sindacale nelle persone del dott. Ferdinando Paternesi, in qualità di Presidente e del prof. Stefano Fontana e della dott.ssa Roberta Cacciamani in qualità di Sindaci effettivi.

In data 10 febbraio 2025, a seguito delle dimissioni dei Consiglieri Dott.ssa Gabriella Di Michele e Dott. Fabrizio Ottavi, si è verificata la cessazione con effetto immediato dell'intero Consiglio di Amministrazione presieduto dalla Dott.ssa Susanna Masi, nominato dall'Assemblea dei soci in data 30 luglio 2024. Pertanto, ai sensi dell'art. 19 comma 6 dello Statuto, il Collegio ha proceduto alla convocazione dell'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio e, nell'attesa della nomina del nuovo organo amministrativo ha compiuto, ai sensi dell'articolo 2386, commi 4 e 5, del Codice Civile, gli atti di ordinaria amministrazione.

Successivamente, in data 11 marzo 2025, l'Assemblea ordinaria dei soci ha nominato quale nuovo organo amministrativo della Società un CdA composto da tre membri nelle persone di:

- Dott.ssa Anna Maria De Santis;
- Dott.ssa Gabriella Di Michele;
- Dott. Fabrizio Ottavi.

In data 13 marzo 2025 il CdA di INPS Servizi ha nominato quale Presidente del Consiglio stesso la Dott.ssa Anna Maria De Santis conferendo alla stessa una delega per la gestione operativa, al fine di assicurare l'ordinario presidio dei processi e delle attività.

A seguito delle dimissioni presentate in data 9 settembre 2025 dalla Dott.ssa Di Michele, il Cda della Società risulta a tutt'oggi composto dalla Dott.ssa De Santis e dal Dott. Ottavi.

Il CdA rimarrà in carica per la durata prevista di tre esercizi, sino all'approvazione del bilancio 2027, mentre il Collegio Sindacale terminerà il suo incarico con all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Per effetto delle dimissioni del Direttore Generale, avvenute nel mese di novembre 2024, è conseguita una *vacatio* nella Direzione aziendale che è terminata alla data del 11 febbraio 2026 con la nomina a Direttore Generale del dott. Giovanni Di Monde.

Si rappresenta che nel corso del 2025 è stato modificato lo Statuto della Società INPS Servizi con atto a rogito del notaio Alfredo Maria Becchetti del 5 dicembre 2025 Rep. 31.060 Racc. 16.015. In particolare, la modifica ha riguardato la figura del Direttore Generale, in coerenza con gli atti di indirizzo formulati dal Socio nell'ambito del c.d. "controllo analogo". Viene previsto che la Società INPS Servizi si avvale di un Direttore Generale al quale spetta la gestione tecnico-operativa della stessa in esecuzione delle direttive dell'organo amministrativo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 il Collegio sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo gli stessi principi di comportamento.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dal codice civile e dalla norma 3.8. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Come previsto dallo Statuto, la Società con delibera assembleare del 30 luglio 2024 ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, per il triennio 2024-2025-2026, alla società di revisione Forvis Mazars S.p.A., iscritta al n. 163788 del registro dei revisori legali istituito presso il Ministero dell'Economia e Finanze.

La relazione della Società di Revisione legale ex art. 14 d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 è stata prodotta in data 10 aprile 2026; dalla stessa emerge un giudizio positivo.

La Società di Revisione ha svolto le procedure indicate nei principi di revisione ISA Italia, al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Organo amministrativo di INPS Servizi S.p.A, con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale ha verificato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società, il quale risulta essere in linea con l'attuale dimensione aziendale.

INPS Servizi S.p.A. è una società *in-house* dell'INPS, che detiene il 100% delle sue partecipazioni. La società è nata nel 2021, in attuazione dell'articolo 5 bis del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 2 novembre 2019, n. 128; sono state effettuate le modifiche dell'oggetto sociale e dello Statuto della Società, affinché questa possa essere destinataria dell'affidamento del Servizio di Contact center multicanale verso l'utenza dell'INPS. Il nuovo servizio CCM è partito dal 1° dicembre 2022, come previsto dal citato decreto-legge n. 101/2019.

L'assetto della Società, quindi, risulta ora definito, ma non si esclude che l'organizzazione possa ancora essere rivista alla luce del quadro strategico delineato in base alle direttive del Socio, recepite con l'aggiornamento del Piano Industriale 2025-2027 a cui è stata data esecuzione con deliberazione del CdA n. 42 del 17 aprile 2025. Tale Piano rappresenta un caposaldo fondamentale su cui fondare l'organizzazione della Società ed il relativo equilibrio economico-finanziario.

Il valore della produzione di 72,5 milioni di euro (70,5 milioni di euro nel 2024), si compone quasi totalmente da ricavi da vendita di prestazioni.

Si evidenzia che il 99,0% di tali ricavi (pari ad 71,4 milioni di euro) è stato realizzato con il Socio INPS, in ottemperanza all'art. 3.4 dello Statuto, che prevede che oltre l'80% del fatturato della Società sia effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dal Socio pubblico.

A fronte dell'attività esercitata particolare attenzione va posta alla valutazione dell'adeguatezza del sistema dei controlli e delle procedure aziendali di gestione dei rischi.

Come già rilevato nella precedente relazione del Collegio Sindacale, la Società si è dotata di un Organismo di Vigilanza collegiale e di un Modello di Organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/01, oltre che di un Codice Etico e, nel corso del 2025, ha consolidato l'organizzazione dei processi, proseguendo l'attività di implementazione delle procedure atte ad assicurare il corretto e ordinato svolgimento delle attività aziendali.

Il Collegio ha incontrato l'Organismo di Vigilanza acquisendo informazioni e prendendo visione della relazione dello stesso. Da tali incontri non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Con riferimento alla funzione di *internal audit* si rileva che, dal mese di ottobre del 2025, la responsabilità della stessa è stata attribuita ad interim alla Responsabile gestione del rischio e compliance, assicurando la ricostituzione della funzione dopo un periodo di vacanza conseguente alla scadenza dell'incarico precedentemente affidato alla società di consulenza Protiviti che ha svolto per conto di Inps Servizi l'attività di *audit in outsourcing*.

La costituita funzione di *internal audit* ha predisposto il "Piano delle attività" per l'esercizio 2026 utilizzando una metodologia di tipo *risk based*, ossia basato sull'individuazione e valorizzazione di predeterminati fattori di rischio e sulla valutazione del rischio residuo rilevato durante l'attività di *risk assessment*. Il piano di *audit* individua il programma degli interventi di verifica da svolgere nel corso del 2026 ed è stato presentato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2025. Nella stessa seduta è stato, inoltre, presentato il documento "*Internal Audit Charter*" che definisce il mandato conferito alla funzione nell'esecuzione delle attività di *audit*, specificandone ruoli, responsabilità, ambito operativo e principi di indipendenza ed obiettività.

Nell'organigramma è prevista una funzione di *compliance*, con il compito di verificare ed assicurare la conformità di procedure e processi alle norme di legge ed alle disposizioni statutarie in tema di corretta gestione. L'incarico di DPO (*Data Protection Officer*) è svolto dal mese di febbraio 2025 dalla Società PTP Services Srl. Si evidenzia che all'avvio dell'incarico, la Società si è trovata nella fase conclusiva del *data breach*, già oggetto di ispezione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Nel mese di settembre 2025 il Dirigente IT della Società INPS Servizi ha rassegnato le proprie dimissioni e le relative funzioni sono state assegnate ad interim al Dirigente della struttura "Contact Center, Bilateralità e Previdenza".

Nel corso del 2025 è stata affidata al Responsabile della funzione Gestione e Relazioni Sindacali della Direzione Risorse Umane, con il supporto della struttura di cui è responsabile, la competenza per la gestione degli adempimenti e delle attività in materia di salute e sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008. E' stata regolarmente garantita la puntuale applicazione di tutte le misure di sorveglianza sanitaria e più in generale degli adempimenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Da ottobre 2025, a seguito delle dimissioni del Responsabile, la Funzione Gare, Appalti e Affari Generali è svolta dal dirigente della struttura Amministrazione, finanza e controllo.

Complessivamente, nel corso del 2025, il sistema di controlli interni e di gestione del rischio è stato adeguato in relazione allo sviluppo della Società, per effetto dei compiti affidatili dal decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, convertito in legge 2 novembre 2019, n. 168, e successive modificazioni e integrazioni. Tale sistema è in corso di integrazione con il modello *Enterprise Risk Management* (ERM) finalizzato all'individuazione, alla valutazione, alla gestione e al monitoraggio dei principali rischi che potrebbero influire sul raggiungimento degli obiettivi strategici definiti dall'Azionista Unico e dal Consiglio di Amministrazione.

A tal riguardo il Collegio rinnova la raccomandazione di uno sviluppo delle attività di gestione del rischio e della *compliance* all'interno dell'organizzazione per il rafforzamento e la diffusione di una cultura del rischio, per assicurare una conformità normativa capillare in ciascuna area aziendale dei sistemi di controllo.

Attività svolta

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero anno 2025. Si rappresenta che il Collegio ha regolarmente svolto e documentato le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 il Collegio ha ispirato la propria attività alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, si sono tenute n. 7 riunioni (13, 17 e 21 febbraio, 7 maggio, 4 giugno, 3 settembre e 2 dicembre) e si è vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Inoltre, nel rispetto delle indicazioni al riguardo fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si è proceduto alla predisposizione del programma di lavoro, come da verbale della seduta del Collegio Sindacale del 2 dicembre 2025.

Il Collegio ha inoltre partecipato alle 24 adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nell'ambito del processo di revisione organizzativa in atto, è stata acquisita conoscenza e si è vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Il Collegio ha acquisito dall'organo di amministrazione durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale sono state tempestivamente scambiate informazioni e dati rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza del Collegio.

Il Collegio, inoltre, esaminando la documentazione aziendale ricevuta, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile

Si evidenzia, comunque, che nella Relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2025 è riportato un ampio approfondimento dal quale si rileva che gli indicatori economici hanno un andamento negativo per effetto dell'ammontare degli accantonamenti per rischi. Tra i citati indicatori si evidenziano, in particolare, il ROE netto che passa dallo +0,74% del 2024 a -7,47% del 2025 e la redditività degli investimenti che subisce un ulteriore decremento in quanto il ROI passa dal -2,39% del 2024 a -13,42% del 2025.

A fronte dei citati indicatori si rileva nel predetto documento che quelli patrimoniali e finanziari hanno tutti un andamento positivo come, ad esempio, il Quoziente di indebitamento complessivo che passa dall'1,11 del 2024 al 1,51 del 2025, confermando un rapporto di indebitamento complessivamente equilibrato. Il Quoziente di indebitamento finanziario è sempre pari a zero rappresentando una situazione ottimale dal punto di vista finanziario. Anche gli indicatori di solvibilità, come quelli di struttura, rispetto al 2024 non presentano particolari criticità.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito delle verifiche effettuate, non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Nel corso dell'esercizio:

- non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c.;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7, c.c.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione nella presente relazione.

Per quanto sopra esposto, il Collegio può comunque ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 che è stato messo a disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c.:

- è stata verificata la rispondenza del bilancio 2025 ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli Amministratori, nella redazione al bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, c. 5 c.c.;
- la Relazione sulla gestione contiene quanto previsto dall'art. 2428 c.c. e nella stessa risultano esposti i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione e il risultato dell'esercizio 2025, nonché le attività immobilizzate e la situazione finanziaria; la proposta di copertura della perdita è contenuta nella Nota integrativa, così come previsto dall'art. 2427 c.c. modificato dal D.lgs. 139/2015.

Risultato dell'esercizio

Il risultato dell'esercizio evidenzia una perdita di euro 1.850.924 determinata, tra l'altro, dall'impatto degli accantonamenti al Fondo rischi che passano da euro 1.414.100 del 2024 a euro 3.429.800 del 2025, iscritti in bilancio per far fronte ai rischi derivanti dal contenzioso in essere.

I ricavi da vendite e prestazioni si attestano ad euro 72,2 milioni, con un incremento rispetto all'esercizio precedente; i costi della produzione si attestano a 75,5 milioni.

Il costo per il personale è pari a euro 63,9 milioni e presenta un incremento di euro 4,6 milioni rispetto all'esercizio precedente, pari, in termini percentuali a +7,81% rispetto al 2024. Tale incremento è principalmente dovuto al riconoscimento dei premi di risultato e del welfare aziendale.

La differenza tra valore della produzione e costi della produzione si attesta a -3.083.516 euro (-288.156 nel 2024); il MOL ammonta a 617 mila euro (1.263 mila euro circa nel 2024).

Il risultato prima delle imposte passa da euro +438.613 del 2024 ad euro - 2.627.106 del 2025. Le imposte correnti ammontano a euro 607.967 mentre quelle differite e anticipate incidono positivamente sul risultato di esercizio per euro 1.384.149. L'effetto positivo delle imposte differite e anticipate consentono di ridurre la perdita di esercizio a euro 1.850.924

Riguardo all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Testo unico Partecipate – Obiettivi su spese di funzionamento ex art. 19 c.5

Testo unico Partecipate

Il Collegio ha preso atto della Relazione di cui all'art. 6 D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 approvata dal CdA in data 27 marzo 2026.

Obiettivi su spese di funzionamento ex art. 19 c. 5

Il Collegio prende atto della PEC inviata alla Società in data 25 febbraio 2026 con la quale il Socio ha richiesto la rendicontazione sulla riduzione delle spese per ferie e permessi non goduti dell'anno 2025. Al riguardo si evidenzia che la Società ha avviato una serie di azioni volte in particolare all'utilizzo delle ferie da parte dei dipendenti che ha portato ad una riduzione del debito per ferie alla data del 31 dicembre 2025 rispetto a quanto precedentemente consolidato alla stessa data dell'anno precedente.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

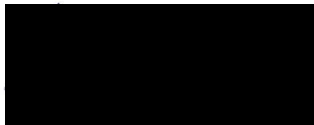
Il Collegio ha preso altresì atto della Relazione della Società di revisione pervenuta in data 10 aprile 2026, con la quale la stessa dichiara che *"A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della INPS Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2025. Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare."*

Considerato quanto sopra il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo di rinviare a conto nuovo la perdita subita e di provvedere alla sua copertura a mezzo delle riserve di utili riportati a nuovo.

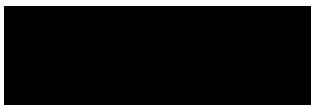
Roma, 13 aprile 2026

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Ferdinando Paternesi



Prof. Dott. Stefano Fontana



Dott.ssa Roberta Cacciamani

